



*Ente Morale e assistenziale ai sensi del D.Lgs del 2/8/67 del Ministero degli Interni  
Associazione di promozione sociale ai sensi della legge 383/2000 e della legge regionale  
30/2004 con iscrizione al registro nazionale n° 30 e regionale n° 125  
Aderente al Forum del Terzo Settore e ad Arci Servizio Civile  
Aderente a SOLIDAR, network europeo per la giustizia sociale e a MIGREUROPE, rete  
europea sulle migrazioni  
Aderisce inoltre alla BJCEM (Biennale dei giovani artisti del Mediterraneo)*

## COMUNICATO STAMPA

### **Il 28 gennaio Arci Liguria in piazza con i lavoratori metalmeccanici**

Ad un mese esatto l'uno dall'altro, due fatti importanti hanno rinfocolato la speranza di chi non ha mai ceduto alla rassegnazione e continua a credere nei valori fondanti della nostra Carta Costituzionale.

La grande manifestazione del 14 dicembre a Roma ha fatto capire che ci si trova di fronte a problemi che sono di tutti ed ha visto in piazza studenti e precari, terremotati e disoccupati. Ancora una volta insieme, non contro.

Un mese dopo i lavoratori della Fiat Mirafiori hanno dato prova di grande maturità e coraggio di fronte al vergognoso ricatto, qualità di cui oggi in pochi possono fregiarsi. Tutto ciò è servito a far capire ai dirigenti Fiat, e a quella politica che sembra averli dimenticati da troppo tempo, che i lavoratori non sono pronti a subire passivamente gli attacchi sempre più subdoli e feroci alle loro condizioni di vita, ai loro diritti.

Su entrambe le vicende abbiamo espresso la nostra opinione, che era ed è di sostegno a quelle lotte ed ai loro protagonisti.

Siamo nuovamente pronti a scendere in piazza il 28 gennaio per lo sciopero generale dei lavoratori metalmeccanici indetto dalla Fiom e che unirà nella protesta anche gli studenti e i precari vittime di un decreto devastante che porta il nome Gelmini.

Ci sono beni comuni – come il lavoro, l'istruzione, la salute, l'acqua, la giustizia etc – che come tali vanno difesi dagli attacchi di chi vuol renderci tutti soli e precari, azzerando i principi democratici di convivenza civile.

E' indispensabile intensificare le iniziative di lotta contribuendo anche dal basso a creare le condizioni che vedano lavoratori, precari e disoccupati, studenti, migranti e forze sociali uniti per contrastare l'ulteriore attacco ai diritti, alle condizioni di vita e di lavoro dei cittadini di questo Paese.

Molti dirigenti Arci in quella giornata saranno impegnati a Roma in un importante Consiglio Nazionale. Invitiamo ugualmente tutti i Comitati territoriali, i circoli e tutta la base associativa a partecipare alla manifestazione regionale di venerdì 28 gennaio, ore 8.30, a Genova con concentramento alla Stazione Principe.

Uniti ce la possiamo fare!

La Presidenza Regionale Arci Liguria

*Genova, 24 gennaio 2011*

INFO: Alfredo Simone  
Ufficio Stampa e Comunicazione ARCI Liguria  
[Alfredo.simone@arciliguria.it](mailto:Alfredo.simone@arciliguria.it) / 0102467506-08 / 393.8828009